

zazione della Dogana. L'operazione di raccoglimento deve essere assistita a bordo dagli agenti di Finanza.

SBARCO TEMPORANEO DI ATTREZZI E SUPPELLETILI DI BORDO

E' concessa la temporanea importazione di:

a) bottiglie, bottiglioni e damigiane vuote sbarcate dai bastimenti ancorati nel porto e destinati ad essere riempiti di bevande e reimbarcati per provviste di bordo sullo stesso piroscampo;

b) vestimenti, biancheria ed effetti lettereci che vengono sbarcati dai bastimenti per essere lavati;

c) farmacie portatili usate per essere rifornite;

d) attrezzi navali, macchine, caldaie e apparecchi ausiliari di bordo e loro parti destinati ad essere riatati.

DIRITTI MARITTIMI

Il pagamento dei diritti marittimi viene effettuato alla Dogana Centrale (Ufficio Manifesti) in base ad ordini di introito rilasciati dalla Capitaneria di Porto.

Per ottenere la riduzione della tassa di ancoraggio alla metà, al quarto o a lire 12 per le effettive tonnellate delle merci imbarcate o sbarcate, nel caso di navi che compiono operazioni limitate nei porti italiani, è necessario richiedere alla Dogana un certificato comprovante la entità delle operazioni di imbarco e di sbarco sommate insieme compiute dalla nave.

La Dogana procede a tal fine pei necessari accertamenti col proprio personale e con l'ausilio della R. Guardia di Finanza.

Analogo procedimento segue la Dogana per accertare i periodi di inoperosità delle navi in porto col rilascio di un certificato necessario alla Capitaneria di Porto per deliberare l'esonero dal pagamento della tassa e della sopratassa di ancoraggio.

PERQUISIZIONI A BORDO DI BASTIMENTI

Durante la permanenza del piroscampo in porto potranno essere fatte perquisizioni da parte della R. Guardia di Finanza nel caso di indizi di frode alle leggi fiscali.